



Opera di Georges De Canino
esposta alla mostra di Villa
Mondragone Come Miele nel
Marmo

A Monte Porzio Catone l'inaugurazione della mostra del maestro Georges de Canino Come Miele Nel Marmo. L'appuntamento giovedì 15 maggio dalle ore 18.00 a Villa Mondragone presso Via Frascati n. 51. Evento organizzato dal Presidente del Centro Internazionale Antinoo per l'arte – documentazione Marguerite Yourcenar dott. Luigi Romiti e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Prof. Giuseppe Novelli

Antinoo e l'anima di Adriano

Antinoo – si tramanda – era il giovane più bello del mondo. Adriano se ne innamorò passando per la Bitinia, nel nord ovest della Turchia, intorno all'anno 124 d.C. Il fanciullo che all'epoca aveva appena quattordici anni accompagnò l'imperatore fino alla morte. Morì prematuramente nel 130, affogando nel Nilo. La leggenda vuole, e anche alcuni storici romani confermano, che Antinoo si suicidò, sacrificandosi all'imperatore, in una sorta di rito magico poiché secondo la tradizione religiosa greco-egiziana la morte per immersione comportava la divinizzazione.

Adriano, addolorato dalla scomparsa del compagno, eresse in suo onore una città in Egitto, Antinopoli, ne fece inumare il corpo all'ingresso della sua villa di Tivoli, e diede inizio a quella sorta di divinizzazione, unico caso nel mondo romano, sublimata da centinaia di sculture e raffigurazioni sopra monumenti, monete, gemme, bassorilievi e incisioni, che si prolungò per alcuni decenni dopo la morte dell'imperatore e che rese il volto di Antinoo noto per tutti i secoli a venire. Una delle più celebri di queste raffigurazioni è l'Antinoo Mondragone, oggi conservato al Louvre, che fu scoperto a villa Mondragone, Frascati, negli scavi tra il 1712 e il 1728 che portarono alla luce un preesistente complesso residenziale patrizio di epoca romana. Idealizzato come Dioniso-Osiride sui modelli greci del V secolo a.C., la testa dell'Antinoo Mondragone, che faceva parte di una statua colossale, venne definita da Winckelmann "as the glory and crown of sculpture".

La mostra

Scolpito per sempre dalle parole di Marguerite Yourcenar, nel capolavoro novecentesco "Le Memorie di Adriano", Antinoo e il suo mito rivivono a Villa Mondragone grazie all'opera del pittore Georges De

